



Delibera della Giunta Regionale n. 174 del 28/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 94 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P)

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO ULTERIORI ACCORDI SANCITI IN CONFERENZA UNIFICATA RIGUARDANTI L'APPROVAZIONE DI MODULI E SPECIFICHE TECNICHE PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI E ASSIMILATE ED EDILIZIE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Regione Campania promuove misure volte a semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa;
- b. in attuazione dell'articolo 29, comma 1 dello Statuto della Regione Campania, la Regione Campania promuove la semplificazione normativa e amministrativa, razionalizzando i procedimenti e le azioni di competenza e rendendo più semplice e diretto il rapporto tra amministrazione, cittadino, impresa;
- c. in attuazione del principio della libertà di iniziativa economica sancito dal Trattato dell'Unione europea, dall'articolo 41 della Costituzione, dall'articolo 7 dello Statuto in materia di iniziativa economica e coesione economico-sociale, la Regione Campania promuove la liberalizzazione delle attività economiche e la semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza, eliminando le indebite restrizioni all'accesso alle attività economiche e d'impresa;
- d. a tale scopo il Consiglio Regionale della Campania, dal 2015 in poi, ha approvato diverse leggi regionali finalizzate a dare attuazione ai principi di semplificazione sopra enunciati;

PREMESSO altresì che

- a. ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, attuativo della delega al Governo in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, vanno adottati moduli unificati e standardizzati che definiscono in maniera esaustiva e per ciascuna tipologia di procedimento *"...i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare"*;
- b. ai sensi del citato articolo, per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento alle materie dell'edilizia e delle attività produttive, i moduli vanno adottati in attuazione del principio di leale collaborazione in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 281/1997 con accordi ai sensi dello stesso decreto o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali;
- c. con decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 novembre 2016 n. 277, sono stati individuati i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e definiti i regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- d. nelle sedute del 4 maggio 2017 e del 6 luglio 2017 della Conferenza Unificata si è conseguito l'assenso del Governo, delle Regioni e degli Enti locali in ordine alla formulazione dell'accordo e dei relativi allegati trasmessi con nota prot. 1316 del 3 maggio 2017 dal Gabinetto del Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione;
- e. con DGR 308 del 31/05/2017 e DGR 569 del 20/09/2017 sono stati recepiti gli Accordi tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali per l'adozione di moduli unificati e standardizzati per segnalazioni, comunicazioni e istanze adottati in Conferenza unificata rispettivamente, il 4 maggio ed il 6 luglio 2017;
- f. con DD n.32 del 20/06/2017, DD n. 19 del 22/06/2017 e DD n. 53 del 28/06/2017 le DD.GG. competenti *ratione materiae*, cui era demandata dalla DGR 308 del 31.05.2017 la verifica della rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti, hanno proceduto agli adeguamenti del caso;
- g. con DD n.235 del 29/09/2017, competenti *ratione materiae*, cui era demandata dalla DGR 569 del 20/09/2017 la verifica della rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti, hanno proceduto agli adeguamenti del caso;

la sanità pubblica veterinaria

- i. con D.D. n. 261 del 6/12/2017, emanato per adeguare le procedure amministrativo-sanitarie regionali alle norme contenute negli Accordi Stato-Regione sopra richiamati e nelle DGR 308/17 e 569/17, è stata approvata la nuova classificazione regionale delle linee d'attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria, denominata master list rev. 8;
- l. con lo stesso decreto è stato approvato inoltre un modello unico regionale dove sono indicate:
 1. tutte le possibili procedure cui le imprese che ineriscono la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria sono sottoposte;
 2. la sopraccitata master list revisione "8";
 3. l'indicazione per ogni singola linea d'attività del regime amministrativo appropriato;
 4. l'indicazione dei moduli da utilizzare e degli allegati da presentare per ogni singola linea d'attività.

DATO ATTO che

- a. l'art. 2 del citato accordo del 4 maggio 2017 prevede che con successivi accordi si proceda al completamento dell'adozione dei moduli unificati e standardizzati per le attività di cui alla tabella A del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222;
- a. considerata l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, approvata dal Consiglio dei Ministri il 1° dicembre 2014, previa intesa in Conferenza unificata il 13 novembre 2014, che ai punti 4.1 e 5.1 prevede rispettivamente la definizione di modelli unici semplificati ed istruzioni standardizzate per l'edilizia e di una modulistica SUAP unica e semplificata a livello nazionale per l'avvio delle attività produttive;
- b. nella seduta del 22 febbraio 2018 della Conferenza Unificata è stato conseguito l'assenso del Governo, delle Regioni e degli Enti locali in ordine alla formulazione dell'accordo e dei relativi allegati trasmessi con nota del 19 febbraio 2018 dal Gabinetto del Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione;
- c. ad integrazione degli Accordi sulla modulistica unificata del 4 maggio 2017 e del 6 luglio 2017, sono stati approvati:
 1. l'Accordo n. 119/CU del 5 ottobre 2017, concernente l'approvazione dell'allegato tecnico e degli schemi dati XML relativi alla modulistica per le attività commerciali e assimilate ad integrazione dell'Accordo del 4 maggio 2017 (Rep. n. 46/CU/2017);
 2. l'Accordo Rep. atti n. 19/CU del 22 febbraio 2018, concernente l'approvazione dell'allegato tecnico e degli schemi dati XML alla modulistica per le attività commerciali e assimilate ed edilizie ad integrazione degli Accordi del 4 maggio (Rep. n. 46/CU/2017), e del 6 luglio 2017 (Rep. n. 76/CU/2017);
- d. in data 22 febbraio 2018, con Accordo Rep. atti n. 18/CU, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si è proceduto:
 1. all'adozione dei moduli unificati e standardizzati per ulteriori linee d'attività e nello specifico in materia di commercio all'ingrosso (alimentare e non alimentare), facchinaggio, imprese di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, agenzia di affari di competenza del Comune allegati al suddetto accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'utilizzo della relativa modulistica e alle specifiche tecniche per la gestione informatica delle informazioni in essi contenute (articolo 1);
 2. alle modifiche all'attività di vendita e somministrazione di alcolici (articolo 2);
 3. alle integrazioni ai moduli "Esercizio di vicinato" e "Media e grande struttura di vendita" adottati con l'Accordo del 4 maggio 2017 (articolo 3)
- e. ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 e all'art. 24, commi 2 -bis, 3 e 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, come richiamato dall'articolo 1, comma 2 del citato Accordo n. 18/CU, le Regioni adeguano entro il 31 marzo 2018, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, di cui al citato accordo, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili. I comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente accordo entro e non oltre il 30 aprile 2018. Restano fermi gli ulteriori livelli di semplificazione di cui all'art. 5 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222.



CONSIDERATO che

- a. la modulistica assentita in conferenza unificata e sulla quale è stato raggiunto l'accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali favorisce le esigenze di omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi e di semplificazione degli stessi, in linea con le finalità statutarie della Regione Campania e con gli obiettivi posti dal legislatore regionale;
- a. alla luce delle determinazioni emerse in occasione della riunione dell'11 maggio 2017 del Tavolo istituito in attuazione del protocollo d'intesa approvato con delibera n. 648 del 22 novembre 2016 e sottoscritto in data 11 gennaio 2017 tra Regione Campania e Unioncamere Campania, si è convenuto sulla opportunità di assumere, con provvedimento giuntale, le intese condivise in sede di Conferenza allo scopo di acquisire gli esiti delle attività istruttorie condotte di concerto con il Governo, le altre Regioni e gli Enti locali.

TENUTO CONTO

- a. della espressa disposizione contenuta al citato comma 2 dell'art. 1 dell'accordo rep. 18/CU ai sensi del quale le Regioni hanno la facoltà di adeguare i moduli unificati e standardizzati alla stregua delle specifiche normative regionali;
- a. della necessità di procedere ad un analitico esame della normativa regionale vigente nelle materie oggetto dell'accordo, allo scopo di adeguare i moduli o, in alternativa, qualora la normativa regionale fosse in contrasto con i sopravvenuti principi comunitari e/o nazionali, di procedere all'aggiornamento della stessa anche attraverso l'applicazione del principio di cedevolezza.

RITENUTO pertanto

- a. necessario dover assumere gli esiti:
 - 1. dell'accordo Rep. Atti n. 18/CU conseguito nella seduta della Conferenza Unificata del 22 febbraio 2018 in merito all'adozione dei moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze di cui all'accordo Rep. atti n. 18/CU con relative istruzioni operative e specifiche tecniche informatiche;
 - 2. degli Accordi n. 119 /CU del 5 ottobre 2017 e n. 19/CU del 22 febbraio 2018, adottati ad integrazione degli Accordi n. 46/CU del 4 maggio e n. 76/CU del 6 luglio 2017, concernenti gli allegati tecnici alla modulistica per le attività commerciali e assimilate ed edilizie già approvati con questi ultimi Accordi;
- b. di dover approvare, per l'effetto:
 - 1. lo schema-tipo di modulistica adottata ai sensi dell'Accordo n. 18/CU del 22 febbraio 2018, unitamente alle istruzioni operative sull'utilizzo della medesima e alle specifiche tecniche informatiche, che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
 - 2. gli allegati tecnici agli Accordi n. 119/CU del 5 ottobre 2017 e atti n. 19/CU del 22 febbraio 2018 relativi alla modulistica per le attività commerciali e assimilate ed edilizie ad integrazione degli accordi del 4 maggio e del 6 luglio 2017;
- c. di dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, per quanto di competenza, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere, con propri provvedimenti, agli adeguamenti del caso, ovvero di proporre, d'intesa con l'Ufficio legislativo, nel caso di norme regionali non conformi ai principi comunitari e/o nazionali, le opportune modifiche e/o abrogazioni da sottoporre al vaglio del Consiglio regionale;
- d. di dover demandare alla Direzione Generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione, con il supporto delle Direzioni Generali competenti *ratione materiae*, il compito di apportare alle specifiche tecniche e agli schemi dati XML, ove necessario, gli eventuali adeguamenti alle peculiarità della modulistica adottata a livello regionale;

modello unico regionale per adeguarli alle norme contenute nell'Accordo n. 18/CU del 22 febbraio 2018 in relazione agli stabilimenti inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria;

- f. di dover demandare all'Ufficio SURAP presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le attività produttive il compito di rendere noti, d'intesa con Anci e Unioncamere, a tutti i Comuni della Campania, i moduli unici e standardizzati, allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale;
- g. di dover demandare al medesimo ufficio SURAP il compito di monitorare affinché i moduli siano effettivamente in uso e di sollecitare i Comuni eventualmente inadempienti prestando il necessario supporto allo scopo di superare le eventuali criticità al fine di far sì che i cittadini e le imprese possano usufruire in maniera uniforme di un servizio efficiente ed efficace.

VISTI

1. l'articolo 29 dello Statuto della Regione Campania;
2. il decreto legislativo n. 126/2016;
3. il decreto legislativo n. 222/2016;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di recepire gli esiti dell'accordo repertorio n. 18/CU conseguito nella seduta della Conferenza Unificata del 22 febbraio 2018, allegato alla presente delibera;
2. di approvare, per l'effetto, lo schema-tipo di modulistica adottata ai sensi del succitato accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'utilizzo della medesima, che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di recepire gli esiti degli Accordi n. 119/CU del 5 ottobre 2017 e n. 19/CU del 22 febbraio 2018, allegati alla presente delibera;
4. di approvare, per l'effetto, gli allegati tecnici e schemi XML relativi alla modulistica già approvata con gli Accordi n. 46/CU del 4 maggio e n. 76/CU del 6 luglio 2017, allegati alla presente delibera;
5. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, per quanto di competenza, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere con propri provvedimenti agli adeguamenti del caso ovvero di proporre, d'intesa con l'Ufficio legislativo nel caso di norme regionali non conformi ai principi comunitari e/o nazionali, le opportune modifiche e/o abrogazioni da sottoporre al vaglio del Consiglio regionale;
6. di demandare alla Direzione Generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione, con il supporto delle Direzioni Generali competenti ratione materiae, il compito di apportare alle specifiche tecniche e agli schemi dati XML, ove necessario, gli eventuali adeguamenti alle peculiarità della modulistica adottata a livello regionale;
7. di demandare alla Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del SSR il compito di apportare le dovute modifiche alla master list rev 8 attualmente in uso ed al modello unico regionale per adeguarli alle norme contenute nell'Accordo Stato-Regioni 22 febbraio 2018, n. 18 in relazione agli stabilimenti inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria;



della Campania, i moduli unici e standardizzati allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in
maniera uniforme su tutto il territorio regionale;

9. di demandare al medesimo ufficio SURAP il compito di monitorare affinché i moduli siano
effettivamente in uso e di sollecitare, anche d'intesa con le Direzioni Generali competenti, i
Comuni eventualmente inadempienti prestando il necessario supporto allo scopo di superare le
eventuali criticità al fine di far sì che i cittadini e le imprese possano usufruire in maniera
uniforme di un servizio efficiente ed efficace;
10. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori, al Capo di Gabinetto, alle Direzioni
Generali e agli Uffici speciali, al SURAP, al B.U.R.C. ed all'Ufficio competente per la
pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.